



Dipartimento di Brain and Behavioral  
Sciences – Sezione di Psicologia  
Università degli studi di Pavia

**LABORATORIO ITALIANO  
DI RICERCA E INTERVENTO  
PER LO SVILUPPO DEL TALENTO,  
DEL POTENZIALE E DELLA  
PLUSDOTAZIONE**

*CORSO DI AGGIORNAMENTO*

# LA SCUOLA EDUCA IL TALENTO

**SECONDA EDIZIONE**



**RICERCA INTERVENTO**  
TALENTO • POTENZIALE • PLUSDOTAZIONE

**Piazza Botta, 11– 27100, Pavia**  
**Sito: <http://labtalento.unipv.it>**  
**email: [labtalento@unipv.it](mailto:labtalento@unipv.it)**  
**tel. 0382-986130**

## **Direzione scientifica:**

Prof. Eliano Pessa  
*Professore Ordinario*

Prof.ssa Maria Assunta Zanetti  
*Professore Associato*

## **Staff del Laboratorio**

Dr. Roberta Renati  
*Psicoterapeuta e dottore di ricerca*

Dr. Angela Beretta  
*Insegnante, psicologa e dottoranda di ricerca*

Dr. Cristina Morrone  
*Psicologa*

Dr. Gianluca Gualdi  
*Psicologo*

Il corso è rivolto a psicologi, insegnanti, genitori, ed educatori.

E' possibile iscriversi a **singoli incontri** al costo di 60 euro ciascuno.

Il costo della frequenza dei **tre incontri** è di 150 euro.

Per i docenti appartenenti alle Scuole che aderiscono all'Accordo di Rete, il corso può essere seguito a titolo gratuito.

## **Come iscriversi**

- I. Inviando un bonifico intestato a  
Università degli Studi di Pavia  
Dipartimento di Brain and Behavioral Sciences -  
sezione di Psicologia  
Banca Popolare Commercio e Industria  
Strada Nuova 61/c – 27100 Pavia  
IBAN: IT560050481130200000054714  
Indicare nella causale: nome, cognome, titolo del corso (“La scuola educa il talento”) e gli incontri che si intendono frequentare
- II. Inviando il modulo di iscrizione e copia dell'avvenuto pagamento della quota di iscrizione all'indirizzo [labtalento@unipv.it](mailto:labtalento@unipv.it)

**Il termine ultimo di iscrizione è il 10/11/2013**

**Periodo: novembre-dicembre 2013**  
**Orario: dalle 9.30 alle 13.00**  
**Sede: Aula di Psicologia, Piazza Botta, 6 Pavia**

**1° incontro: 16 novembre**

**Le basi neuropsicologiche dell'intelligenza**  
(prof. ssa Gabriella Bottini).

*Le nuove tecniche per immagini rendono possibile fotografare l'attività del cervello mentre agisce. Quali sono le zone maggiormente attive quando è alle prese con prove impegnative?*

**L'intelligenza: aspetti teorici e sua valutazione** (dott. Matteo Alessio Chiappedi)

*Studiata a lungo dai ricercatori, non ha ancora conquistato una definizione unanime capace di fissarne le caratteristiche. Cos'è ciò che chiamiamo intelligenza? Ci aiuta davvero a risolvere problemi o ce ne crea?*

**2° incontro: 23 novembre**

**Le teorie e i modelli della plusdotazione** (prof.ssa Maria Assunta Zanetti)

*I paradigmi di ricerca più recenti combinano l'analisi delle componenti della plusdotazione e quella delle condizioni socio-culturali all'interno delle quali si sviluppa. Una loro breve rassegna aiuta a comprendere il quadro di riferimento entro cui il tema è affrontato.*

**I bambini ad alto potenziale nella relazione con la famiglia e la scuola** (dott.ssa Roberta Renati)

*I bambini ad alto potenziale hanno risorse e vulnerabilità uniche, che non sempre rendono facile agli adulti comprenderli al fine di sostenerli al meglio nel loro sviluppo. In particolare le poche ricerche in questo specifico ambito evidenziano come gli adulti di riferimento debbano affrontare sfide aggiuntive nel loro compito educativo. Verranno analizzati i fattori individuali e contestuali più rilevanti in ambito relazionale.*

**3° incontro: 14 dicembre**

**Legislazione scolastica, Bisogni Educativi Speciali (BES) e plusdotazione** (dott.ssa Donatella Penna)

*La personalizzazione dell'apprendimento che la normativa ministeriale incoraggia ha come finalità quella di permettere a ciascun bambino di sviluppare in modo ottimale le sue potenzialità. Nonostante, in una prospettiva di inclusione, i BES sono presi in considerazione, non mancano tuttavia della ambiguità che rendono ardua la sua applicazione.*

**I bisogni formativi e le strategie didattiche** (dott.ssa Angela Beretta)

*I bisogni formativi più trascurati dalla scuola italiana sono quelli dei bambini ad alto potenziale. Attraverso i contributi delle scuole che da più tempo si sono misurate con la sfida della plusdotazione si valuta se e quanto essi sono trasferibili nel contesto italiano.*

**Nel periodo Gennaio—Maggio 2014 verranno proposti laboratori esperienziali**